Anno 1873. Roma - Martedì, 23 Dicembre Num. 354.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:		Trim.	Sem.	Anno
Roma	L.	11	21	40
Per tutto il Regno	»	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:				
Roma	L.	9	17	32
Per tutto il Regno	»	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1719 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1874, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Guerra, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE

M. MINGHETTI.

Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DELLA GUERRA per l'anno 1874.

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Prima previsione per l'anno 1874	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873	TOTALE
	TITOLO I. SPESA ORDINARIA.			
1	Amministrazione centrale (Personale)	1,158,100 »	10,000 »	1,168,100 »
2	Amministrazione centrale (Materiale)	69,500 »	»	69,500 »
3	Stati maggiori e Comitati	4,572,200 »	250,000 »	4,822,200 »
4	Corpi di truppa dell'esercito permanente	73,703,400 »	3,000,000 »	76,703,400 »
5	Carabinieri Reali	18,732,700 »	500,000 »	19,232,700 »
6	Corpo veterani ed invalidi	1,109,700 »	20,000 »	1,129,700 »
7	Corpo e servizio sanitario	1,624,000 »	150,000 »	1,774,000 »
8	Personali vari dell'amministrazione esterna	3,792,400 »	375,000 »	4,167,400 »
9	Scuole militari	2,775,700 »	150,000 »	2,925,700 »
10	Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari	942,400 »	130,000 »	1,072,400 »
11	Vestiario e corredo alle truppe e spese di opificio e dei magazzini centrali	8,572,400 »	40,000 »	8,612,400 »
12	Pane alle truppe e sovvenzioni pei viveri	18,002,300 »	3,500,000 »	21,502,300 »
13	Foraggi ai cavalli dell'esercito	11,042,000 »	1,100,000 »	12,142,000 »
14	Casermaggio, cioè letti, legna, lumi per le truppe ed arredi ai comandi ed uffici militari	3,770,500 »	550,000 »	4,320,500 »
15	Trasporti, spese d'alloggio alle truppe in marcia e missioni	994,400 »	300,000 »	1,294,400 »
16	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento di cavalli	2,661,000 »	90,000 »	2,751,000 »
17	Materiale e stabilimenti d'artiglieria	4,040,000 »	500,000 »	4,540,000 »
18	Fitti d'immobili ad uso militare	400,000 »	150,000 »	550,000 »
19	Materiale e lavori del Genio militare	3,680,000 »	1,000,000 »	4,680,000 »
20	Istituto topografico militare, Biblioteche di presidio e spese per la Rivista militare italiana	429,700 »	40,000 »	469,700 »
21	Assegni agli ufficiali della Milizia mobile e di complemento	890,000 »	»	890,000 »
22	Paghe agli ufficiali in aspettativa	261,900 »	180,000 »	441,900 »
23	Ordine militare di Savoia	237,900 »	30,000 »	267,900 »
24	Spese di Giustizia criminale militare	22,000 »	»	22,000 »
25	Dispacci telegrafici governativi	25,000 »	5,000 »	30,000 »
26	Fitto di beni demaniali destinati ad uso ed in servizio di amministrazioni governative	3,022,847 28	»	3,022,847 28
27	Casuali	200,000 »	»	200,000 »
	Totale della spesa ordinaria	166,732,047 28	12,070,000 »	178,802,047 28
	TITOLO II. SPESA STRAORDINARIA.			
28	Paghe di disponibilità ad impiegati	5,000 »	»	5,000 »
29	Carta topografica delle provincie meridionali	200,000 »	25,000 »	225,000 »
30	Fabbricazione di armi portatili, cartucce, buffetterie e loro trasporto	9,000,000 »	1,500,000 »	10,500,000 »
31	Approvigionamenti di mobilizzazione, riparazioni e trasporto dei medesimi	2,000,000 »	100,000 »	2,100,000 »
32	Costruzione di una fabbrica di armi al di qua dell'Appennino	1,000,000 »	300,000 »	1,300,000 »
33	Costruzione di una diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	3,500,000 »	1,500,000 »	5,000,000 »
34	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste	1,500,000 »	200,000 »	1,700,000 »
35	Costruzione di una fonderia di cannoni di grosso calibro	100,000 »	300,000 »	400,000 »
36	Fabbricazione di nuovo materiale d'artiglieria da campagna	»	100,000 »	100,000 »
37	Costruzione e sistemazione di fabbricati ad uso militare	»	2,000,000 »	2,000,000 »
38	Opere di fortificazione e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871	»	500,000 »	500,000 »
39	Spese militari del 1860 e precedenti nelle provincie meridionali	»	1,500,000 »	1,500,000 »
40	Resti passivi del 1861 e precedenti nelle provincie toscane	»	80,000 »	80,000 »
	Totale della spesa straordinaria	17,305,000 »	8,105,000 »	25,410,000 »
	RIEPILOGO.			
	TITOLO I. — *Spesa ordinaria*	166,732,047 28	12,070,000 »	178,802,047 28
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria*	17,305,000 »	8,105,000 »	25,410,000 »
	Totale generale	184,037,047 28	20,175,000 »	204,212,047 28

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

Il N. 1733 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Chiunque affidi, a qualsivoglia titolo, consegni a nazionali o stranieri, individui dell'uno o dell'altro sesso, minori di anni diciotto, benchè propri figli od amministrati, e chiunque, nazionale o straniero, li riceva allo scopo d'impiegarli nel Regno in qualunque modo e sotto qualunque denominazione nell'esercizio di professioni girovaghe, quali quelle di saltimbanchi, ciurmadori, ciarlatani, suonatori o cantanti ambulanti, saltatori di corda, indovini o spiegatori di sogni, espositori di animali, questuanti e simili, sarà punito col carcere da uno a tre mesi e colla multa da cinquantuna a duecentocinquanta lire.

La sentenza di condanna porta di diritto per i tutori la rimozione della tutela. Il tribunale potrà pronunciare per i tutori la esclusione dagli uffici tutelari, e per i genitori la privazione dei diritti della patria potestà per quel tempo che sarà giudicato opportuno nell'interesse dei figli, ai sensi degli articoli 233 e 269 del Codice civile.

Art. 2. Chiunque nel Regno tiene presso di sè nello esercizio delle professioni girovaghe indicate nell'articolo 1, individui minori di anni diciotto i quali non siano suoi figli, sarà punito col carcere da tre a sei mesi e colla multa da cento a cinquecento lire.

Qualora il minore sia stato abbandonato, ovvero per effetto di privazione di alimenti o di maltrattamenti o sevizie abbia sofferto grave pregiudizio nella salute od abbia dovuto sottrarsi a chi lo aveva con sè, la pena del carcere sarà da sei mesi ad un anno, semprechè il fatto non costituisca un reato più grave.

Art. 3. Chiunque affidi o consegni nello Stato o conduca all'estero per affidare o consegnare a nazionali o stranieri individui minori di anni diciotto, benchè propri figli od amministrati, e chiunque, nazionale o straniero, riceva i detti individui per condurli, affidarli o consegnarli all'estero allo scopo d'impiegarli in qualunque modo e sotto qualunque denominazione nell'esercizio delle professioni girovaghe di cui nell'articolo 1, sarà punito col carcere da sei mesi ad un anno e colla multa da cento a cinquecento lire.

Ai tutori e ai genitori colpevoli del reato preveduto in quest'articolo si applica la disposizione del capoverso dell'articolo 1.

Art. 4. I nazionali che in estero Stato tengono presso di loro, nell'esercizio delle professioni girovaghe indicate nell'articolo 1, individui nazionali minori di anni diciotto, saranno puniti col carcere da uno a due anni e con la multa da cinquecento a mille lire.

Qualora risulti dal procedimento che il minore sia stato abbandonato, o che per effetto di privazione di alimenti, o di maltrattamenti, o sevizie, abbia sofferto grave pregiudizio nella salute, od abbia dovuto sottrarsi a chi lo aveva con sè, la pena del carcere potrà estendersi fino a tre anni, semprechè il fatto non costituisca un reato più grave.

Art. 5. Chiunque, con violenza o con frode, rapisca o faccia rapire individui minori degli anni ventuno, ovvero, con artifizi o seduzioni, sottragga o faccia sottrarre individui minori di anni diciotto ai genitori, tutori o a chi ne ha la direzione e la cura, per impiegarli nel Regno o all'estero nell'esercizio delle professioni girovaghe indicate nell'articolo 1, sarà punito, nel caso di violenza o di frode, con la reclusione da tre a cinque anni se l'impiego deve aver luogo nel Regno, e con la reclusione da cinque a sette anni se l'impiego deve aver luogo all'estero; e, in caso di artifizi o seduzioni, col carcere da uno a tre anni se l'impiego deve aver luogo nel Regno, e col carcere da tre a cinque anni se l'impiego deve aver luogo all'estero.

Con le stesse pene, applicate nel minimo della durata, sarà, secondo la diversità dei casi, punito chi nel regno o in estero Stato tiene presso di sè, nell'esercizio delle professioni girovaghe indicate nell'articolo 1, individui minori di anni diciotto, stati rapiti con violenza o con frode, ovvero sottratti con artifizi e seduzioni.

Art. 6. Qualora il minore rapito o sottratto sia stato abbandonato, ovvero per effetto di privazione di alimenti, o di maltrattamenti, o sevizie, abbia sofferto grave pregiudizio nella salute, od abbia dovuto sottrarsi a chi lo aveva con sè, il colpevole sarà punito, nel caso di ratto eseguito con violenza o con frode, con la reclusione da cinque a sette anni se il fatto di abbandono o di maltrattamenti abbia avuto luogo nel Regno, e con la reclusione da sette a dieci anni se abbia avuto luogo all'estero; e nel caso di sottrazione eseguita con artifizi o seduzioni, col carcere da tre a cinque anni se il fatto di abbandono o maltrattamenti abbia avuto luogo nel Regno, e colla reclusione da tre a sette anni se abbia avuto luogo all'estero.

Qualora il fatto costituisca per se stesso un reato maggiore, si applicherà la pena di questo, e non mai nel minimo del grado.

Ove poi, prima di ogni procedimento od istanza, il colpevole rimetta volontariamente in libertà la persona rapita o sottratta, senza averla offesa e senza averne abusato, restituendola alla sua famiglia o alla casa ed alle persone a cui la rapì o sottrasse, o collocandola in luogo sicuro, la pena della reclusione discenderà a quella del carcere da uno a tre anni, e la pena del carcere sarà da uno a sei mesi.

Art. 7. Saranno puniti colle pene stabilite dagli articoli precedenti non soltanto gli autori dei reati in essi preveduti, ma ancora i complici dei medesimi.

Art. 8. Qualunque atto di affidamento o consegna in qualunque forma compilato per uno degli scopi indicati negli articoli 1 e 3, fatto prima o dopo la pubblicazione della presente legge, è nullo e di nessun effetto, sebbene lo scopo sia stato celato o simulato in qualsiasi modo, ed anche per via di cessioni intermedie sì nel Regno che all'estero.

Art. 9. I genitori, i tutori e chiunque altro avesse affidato o consegnato individui minori di anni diciotto per impiegarli nell'esercizio di professioni girovaghe, dovranno, sotto pena di multa da cinquantuna a cento lire, entro tre mesi dalla pubblicazione della presente legge, denunziare o notificare al sindaco del comune in cui hanno domicilio, od al rappresentante diplomatico o consolare del Regno d'Italia, se si trovino all'estero, i loro figli o amministrati impiegati nel Regno o all'estero nelle professioni menzionate nell'articolo 1.

L'atto di notificazione o denunzia conterrà il nome, il cognome, l'età e il luogo di nascita dei minori e delle persone a cui furono consegnati e presso cui si trovano, il luogo dell'attuale o dell'ultima loro dimora, la professione a cui furono impiegati e tutte le altre notizie che fossero necessarie per poterli rintracciare.

Art. 10. Coloro che tengono presso di sè nel regno o all'estero individui nazionali minori di anni diciotto, impiegati nell'esercizio di professioni girovaghe, dovranno, sotto pena di multa da cento a cinquecento lire, entro quattro mesi dalla pubblicazione della presente legge, notificare o denunziare al sindaco del comune ove hanno domicilio o dimora, od al rappresentante diplomatico o consolare del Regno d'Italia, se si trovano all'estero, gl'individui minori di anni diciotto che tengono impiegati nell'esercizio delle dette professioni girovaghe.

Essi dovranno nello stesso tempo restituirli alle loro famiglie se si trovano nel Regno, o farli, a loro spese, rimpatriare se si trovano all'estero; e, non potendo ciò direttamente adempiere, dovranno nel detto termine presentarli al sindaco od ai regi rappresentanti diplomatici o consolari, che provvederanno per la restituzione alla famiglia, o pel rimpatrio dei detti minori nei modi indicati nell'articolo 12.

Art. 11. I sindaci ed i regi rappresentanti all'estero dovranno, entro mesi sei dalla pubblicazione di questa legge, compilare d'ufficio, secondo le notizie da loro raccolte, un elenco dei minori nazionali del rispettivo comune o consolato, che si trovano impiegati nel Regno o all'estero nelle professioni girovaghe menzionate nell'articolo 1. Essi si varranno delle notificazioni o denunzie prescritte dagli articoli 9 e 10, e le completeranno in quanto occorre; raccoglieranno ed aggiungeranno tutte le altre notizie che potranno essere utili, sia per la restituzione alla propria famiglia o pel rimpatrio dei suddetti minori, sia per gli effetti penali della presente legge.

Art. 12. L'elenco sarà trasmesso al Ministro dell'Interno, e contemporaneamente i sindaci ed i regi rappresentanti diplomatici e consolari provvederanno d'ufficio per la restituzione alla propria famiglia, o per il rimpatrio immediato, dei minori compresi nell'elenco medesimo.

La spesa occorrente, se manchi ogni altro mezzo a pronta disposizione dei detti regi rappresentanti, verrà anticipata dallo Stato, salvo il rimborso a carico solidale dei genitori o tutori, detentori o padroni.

Art. 13. Qualora i minori, di cui è parola negli articoli precedenti, non abbiano nè genitori, nè tutori, nè persona alcuna che possa prendere cura della loro persona e della loro educazione, saranno ricoverati in uno stabilimento pubblico di educazione o di lavoro, finchè abbiano raggiunta la maggiore età od abbiano appreso un mestiere o una professione.

Art. 14. L'azione penale per i fatti preveduti dalla presente legge si esercita d'ufficio dal Pubblico Ministero ed anche in contumacia dell'imputato assente dal Regno.

Sono applicabili ai medesimi, in quanto la presente legge non abbia altrimenti disposto, il libro primo del Codice penale e le regole generali sulla competenza delle autorità giudiziarie.

Potranno leggersi al dibattimento anche i verbali, rapporti, lettere ed altri documenti, benchè privati, provenienti dall'estero.

Art. 15. Le disposizioni della presente legge avranno effetto dalla sua pubblicazione. Quelle però degli articoli 2 e 4 avranno effetto dal termine dei quattro mesi concessi dall'articolo 10.

Ciò non pertanto, se siano commessi fatti che erano già punibili secondo il Codice penale, le disposizioni di questo saranno applicate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

VIGLIANI.
VISCONTI-VENOSTA.

Per decreto Reale del 18 ottobre p. p., i signori comm. Paolo Baravelli, ispettore generale nel Ministero delle Finanze, e cav. Luigi Bodio, capo di divisione nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, furono nominati membri della Commissione instituita con R. decreto del 12 marzo 1871 per studiare e riferire intorno all'ordinamento tributario dei comuni e delle provincie.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra, S. M. ha, in udienza del 30 novembre 1873, fatta la seguente disposizione:

Boggiano Mario Albino, tenente nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

S. M., coi decreti infranotati, ha fatte le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione carceraria:

Con RR. decreti del 20 novembre 1873:

Preta Giuseppe, applicato di 1ª classe, nominato contabile di 2ª classe;

Longhi Nicola, id., id.;

Di Pietro Giuseppe, reggente vicedirettore di 2ª classe con lire 1800, portato lo stipendio a lire 2000 coll'obbligo di esercitare le funzioni di contabile.

Con R. decreto del 30 novembre 1873:

Raimondi Giuseppe, direttore di 5ª classe, collocato in aspettativa a causa di salute per la durata di tre mesi.

Con RR. decreti del 27 novembre 1873:

Soffietti cav. Alessandro, reggente direttore di 1ª classe, nominato direttore di 1ª classe;

Ponticelli cav. Leopoldo, direttore di 2ª classe, promosso per merito direttore di 1ª classe;

Serventi cav. Giovanni, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Brunati cav. Felice, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Garrone cav. Martino, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Fioretta cav. Pietro, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Pilo cav. Luigi, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Angelini cav. Alberto, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Bejletti cav. Giuseppe, reggente direttore di 2ª id., nominato direttore di 2ª id.;

Cuneo cav. Paolo, reggente direttore di 3ª id., promosso per merito direttore di 2ª id.;

Diana cav. Luigi, reggente direttore di 3ª id., nominato direttore di 3ª id.;

Canova Bartolomeo, reggente direttore di 3ª id., nominato direttore di 3ª id.;

Stellato Leopoldo, reggente direttore di 3ª id., nominato direttore di 3ª id.;

Pizzorno Giuseppe, direttore di 4ª id., promosso per merito direttore di 3ª id.;

Cavallotti Carlo, direttore di 4ª id., promosso per merito direttore di 3ª id.;

Mattera Pasquale, direttore di 4ª id., promosso per merito direttore di 3ª id.;

Ballario Luigi, direttore di 4ª id., promosso per merito direttore di 3ª id.;

Bernabò-Silorata Aristide, direttore di 4ª id., promosso per merito direttore di 3ª id.;

Gasperi Elbano, direttore di 5ª id., promosso per merito direttore di 4ª id.;

Bucci Tito, direttore di 5ª id., promosso per merito direttore di 4ª id.;

Belledonne Nicolò, direttore di 5ª id., promosso per merito direttore di 4ª id.;

Laura Giacomo Filippo, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Gorreta Candido, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Garzini Serafino, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Biamonti Angelo, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Broda Giuseppe, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Garneri Stefano, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Bonavera Giuseppe, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

De Blasy Guglielmo, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Maresca Luigi, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Doria Nicola Maria, vicedirettore di 1ª id., promosso per merito direttore di 5ª id.;

Cadelo Simone, vicedirettore di 2ª id., promosso per merito vicedirettore di 1ª id.;

Varriani Antonio, vicedirettore di 2ª id., promosso per anzianità vicedirettore di 1ª id.;

Virgilio Leonardo, vicedirettore di 2ª id., promosso per merito vicedirettore di 1ª id.;

Amidei Cesare, vicedirettore di 2ª id., promosso per anzianità vicedirettore di 1ª id.;

Scala Emanuele, contabile di 2ª id., promosso per merito contabile di 1ª id.;

Grandis Valentino, contabile di 2ª id., promosso per anzianità contabile di 1ª id.;

Bessono Enrico, contabile di 2ª id., promosso per merito contabile di 1ª id.;
Baracco Ferdinando, contabile di 2ª id., promosso per anzianità contabile di 1ª id.;
Gaddi Achille, contabile di 2ª id., promosso per merito contabile di 1ª id.;
Giorgi Ottaviano, contabile di 2ª id., promosso per anzianità contabile di 1ª id.;
Grimaldo Jacopo, contabile di 2ª id., promosso per merito contabile di 1ª id.;
Lancia Ercole, contabile di 2ª id., promosso per anzianità contabile di 1ª id.;
Salivetti Alberto, contabile di 2ª id., promosso per merito contabile di 1ª id.;
Tanca Antonio, contabile di 2ª id., promosso per anzianità contabile di 1ª id.;
Montana Giuseppe, applicato di 2ª id., promosso per merito applicato di 1ª id.;
Grassi Giulio, applicato di 2ª id., promosso per anzianità applicato di 1ª id.;
Salvischiani Lelio, applicato di 2ª id., promosso per merito applicato di 1ª id.;
Acrocca Federico, applicato di 2ª id., promosso per anzianità applicato di 1ª id.;
De Thomatis Gio. Battista, applicato di 2ª id., promosso per merito applicato di 1ª id.;
Rossi Carlo, applicato di 2ª id., promosso per anzianità applicato di 1ª id.;
Roggero Nicola, applicato di 3ª id., promosso per merito applicato di 2ª id.;
De Vito Edoardo, applicato di 3ª id., promosso per anzianità applicato di 2ª id.;
Mattera Emanuele, applicato di 3ª id., promosso per merito applicato di 2ª id.;
Sampò Eugenio, applicato di 3ª id., promosso per anzianità applicato di 2ª id.;
Caselli Giacomo, applicato di 3ª id., promosso per merito applicato di 2ª id.;
Piccaroli Paolo, applicato di 3ª id., promosso per anzianità applicato di 2ª id.;
Pera Ettore, applicato di 3ª id., promosso per merito applicato di 2ª id.;
Monzani Gaetano, applicato di 3ª id., promosso per anzianità applicato di 2ª id.;
Gaipa Ignazio, applicato di 3ª id., promosso per merito applicato di 2ª id.

Con decreto del Ministro delle Finanze in data 21 dicembre 1873, il notaio Zenone Giovanni Battista di Torino è stato accreditato presso quella Prefettura per le autenticazioni prescritte colla legge e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

Per RR. decreti 23 *novembre e* 4 *dicembre* 1873 *furono fatte le seguenti disposizioni nel personale del corpo delle Capitanerie di porto:*

De Cesare Adolfo, ufficiale di porto di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;
Berlingeri Vincenzo, id. id. in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio.

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 30 novembre 1873:

Pantano Pasquale, vicecancelliere della pretura di Santa Margherita di Belice, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi sei dal 1° gennaio 1874;
Salarini Natale, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Pavia, è nominato cancelliere della pretura di Desio;
Muzzaña Giuseppe, cancelliere della pretura di Desio, id. vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Pavia;
Chierighino Baldassarre, vicecancelliere aggiunto presso il tribunale civile e correzionale di Torino, id. vicecancelliere della pretura di Châtillon;
Manzo Nicola, vicecancelliere della pretura di Chiaromonte, è tramutato alla pretura di Sant'Arcangelo;
Maggi Federico, id. di Sant'Arcangelo, id. di Chiaromonte;
Marini Federico, cancelliere della pretura di Saponara, id. di Trivigno;
De Rosa Gustavo, id. di Trivigno, id. di Saponara di Grumento.

Con decreto Minist. del 2 dicembre 1873:

Gianturistiano Michele, cancelliere della pretura di Santa Maria Capua Vetere, è sospeso dall'esercizio della carica.

Con RR. decreti del 4 dicembre 1873:

Zumpani Vincenzo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due;
Musso Tommaso, cancelliere della pretura di Ronco Scrivia in aspettativa per motivi di salute, è confermato nell'aspettativa per altri mesi tre.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA

(Numero 35)

Il Ministro dell'Interno

Accertata la cessazione del tifo bovino nella Siria,

Decreta:

Art. 1. — La ordinanza di sanità marittima n. 1 (21 gennaio 1873) è revocata.

Art. 2. — Gli animali bovini ed ovini, le pelli, la lana e gli altri prodotti di detti animali provenienti dal littorale della Siria, verranno ammessi nel territorio del Regno come in tempi ordinari.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1873.

Il Ministro G. Cantelli.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Con visto del sig. prefetto di Bari del giorno 28 novembre venne resa esecutoria la deliberazione del Consiglio comunale di Minervino Murge, mandamento di Barletta, circondario di Barletta, provincia di Bari, con cui fu istituita una fiera d'animali nei giorni 30, 31 agosto e 1° settembre d'ogni anno.

Roma, 19 dicembre 1873.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso.

La Commissione per la Esposizione Internazionale dei vini che deve aver luogo a Londra nell'anno 1874, ha stabilito che i vini ammessi dovranno essere consegnati in Londra nei fondachi del « Royal Albert Hall » non più tardi del giorno 2 marzo 1874.

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al segretario dell'Esposizione Internazionale « n. 5 Upper Kensington Gove, London S. V. » scade, come venne precedentemente annunziato, il 1° gennaio 1874.

Roma, dicembre 1873.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
A. Romanelli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta *delle numero* 1677 *Obbligazioni da lire* 1000 *caduna del Debito ex-Pontificio* 10 *agosto* 1857 *(Prestito Rothschild) passate a carico del Tesoro Italiano per effetto della Convenzione internazionale di Parigi, in data* 7 *dicembre* 1866*; ed in dipendenza del riparto del Debito Pubblico determinato col protocollo finale del* 31 *luglio* 1868, *formanti assieme il capitale nominale di lire* 1,677,000, *estinte mediante acquisti fatti al valore del corso nel semestre dal* 1° *giugno al* 1° *dicembre* 1872, *i cui numeri vengono resi di pubblica ragione a' termini dell'art.* 4 *dell'atto succitato.*

262	611	612	613	614
615	625	829	875	963
999	1745	1815	2190	2219
2295	2560	2737	2942	2978
2996	3150	3550	3552	3671
3862	3881	3882	3916	3945
3946	4151	4276	4627	5145
5226	5335	5464	5568	5799
6219	6220	6617	7166	7167
7168	7169	7205	7212	7213
7214	7215	7216	7419	7563
7565	7566	7567	7658	7690
7852	7869	8307	8422	8437
8462	8581	8680	8832	9072
9247	9615	9656	9781	9790
9867	10123	10454	10552	10697
10718	10848	10915	10916	11062
11072	11193	11327	11512	11526
11639	11700	11721	11742	11743
11744	11746	11749	11753	11810
12153	12555	12637	12861	12873
12874	13117	13184	13187	13453
13464	13609	14008	14126	14498
14499	15156	15305	15569	15672
15771	15772	15926	16065	16306
16307	16310	16393	16529	16530
16531	16532	16651	16787	16810
16833	17030	17223	17426	17578
17761	17784	17805	17918	18267
18364	18453	18454	18461	18473
18505	19027	19410	19411	19416
19431	19522	19662	19716	19864
19951	20343	20633	20634	20737
20738	20851	21264	21459	21468
21578	21665	21722	21723	21734
21748	21776	21841	21872	22222
22511	22560	22577	22579	22581
22732	22733	22766	22962	23072
23074	23131	23132	23176	23177
23178	23244	23269	23318	23624
23673	23684	23805	23836	23838
23991	23992	23993	24387	24790
24791	24792	24836	24838	24839
24840	24843	24882	24947	24987
25012	25075	25339	25341	25342
25343	25344	25345	25367	25391
25584	25593	25616	25643	25649
25698	25730	25842	25874	25999
26028	26334	26342	26433	26434
26436	26440	26477	26971	27034
27039	27048	27058	27081	27082
27114	27131	27213	27214	27216
27218	27219	27223	27343	27344
27366	27369	27401	27411	27455
27483	27520	27554	27555	27556
27557	27558	27683	27684	27688
27749	27798	27800	28299	28399
28400	28402	28403	28404	28427
28428	28471	28690	29010	29030
29085	29106	29107	29108	29109
29111	29143	29144	29163	29164
29165	29248	29355	29372	29461
29523	29602	29761	29819	29827
29851	29912	29913	29914	30754
31078	31096	31098	31102	31130
31268	31276	31737	32028	32254
32919	33116	33369	33514	34085
34196	34301	34318	34607	34870
34911	35597	35598	36036	36229
36252	36448	36546	36631	36886
36935	37152	37249	37358	37490
37491	37865	37866	37867	37868
37909	38043	38503	38781	38857
38858	38859	38860	38861	38862
38863	38864	38865	38866	38960
39201	39882	39964	39965	40752
40783	40784	40785	41085	41096
41102	41103	41588	41711	41771
41841	41899	41975	41983	42228
42429	42548	42567	42744	42804
42807	42882	42923	42924	42954
42987	43236	43270	43298	43512
43680	43686	43687	43689	44462
44485	45058	45060	45234	45317
45319	45325	45893	45914	45926
46111	46431	46458	46504	46506
46572	46775	47321	47347	47349
47351	47352	47353	47354	47783
48137	48600	48619	48806	48903
49387	49431	49795	49796	49984
50591	50593	50812	50885	50886
50887	51010	51268	51640	51642
51795	51951	51960	51961	51962
51963	51964	51977	52090	52353
52503	52510	52511	52514	52515
53331	53332	53625	53712	53713
54586	55052	55068	55075	55138
55396	55397	55399	55818	55876
55975	56127	56128	56129	56130
56131	56132	56247	56429	56430
56431	56589	56698	56896	57566
57664	57665	57666	57806	57923
58229	58275	58276	58327	58906
59107	59168	59213	59588	59589
59590	59612	60316	60517	60529
60627	60698	60868	60905	60906
61046	61053	61096	61121	61132
61166	61253	61258	61277	61310
61311	61328	61418	61419	61420
61421	61422	61423	61424	61425
61426	61427	61428	61429	61430
61431	61432	61433	61434	61435
61436	61437	61438	61439	61440
61441	61442	61503	61522	61534
61542	61547	61571	61573	61683
61729	61832	61929	62134	62179
62180	62181	62182	62183	62195
62197	62198	62684	62913	62924
62942	63038	63151	63181	63195
63222	63269	63270	63368	63398
63404	63486	63553	63724	63725
63726	63788	63892	63897	63975
64085	64151	64152	64153	64196
64197	64280	64568	64572	64591
64652	64653	65102	65213	65217
65246	65266	65561	65843	65883
65991	66335	66482	67093	67106
67223	67287	67462	67463	67464
67566	67583	68169	68197	69142
70030	70060	70086	70230	70354
70994	70995	71076	71078	71079
71080	71081	71082	71083	71084
71085	71086	71087	71088	71089
71090	71091	71092	71093	71094
71453	71480	71568	71760	71976
72038	72189	72222	72354	72495
72877	73165	73231	73232	73254
73386	73519	73535	73727	73821
74322	74323	74347	74516	74519
74568	74615	74616	74647	74650
74682	74960	75002	75231	75287
75294	75295	75296	75340	75344
75420	75486	75487	75906	75908
76168	76241	76379	76555	76632
76693	76773	77056	77059	77060
77183	77974	77976	77978	78007
78026	78027	78035	78053	78057
78058	78113	78194	78219	78222
78255	78358	78386	78405	78477
78490	78492	78498	78519	78575
78629	78747	78748	78749	78762
78763	78764	78765	78766	78767
78768	78769	78770	78771	78772
78773	78774	78775	78776	78777
78778	78779	78780	78781	78782
78783	78784	78785	78786	78787
78788	78789	78790	78791	78792
78793	78794	78795	78796	78797
78798	78799	78800	78815	78839
78855	78857	79077	79630	79682
79850	80319	80330	80423	80424
80425	80426	80427 80428	80429	80430
80431	80432	81211 81794	81795	81796
82293	82376	82603 82604	82609	82644
82848	82852	82965	83530	83534
83595	83925	83929	84181	84200
84326	84415	84416	84459	84461
84560	84676	84840	84985	84994
84995	85024	85209	85306	85669
85670	85725	85727	85875	88052
88056	88141	88268	88276	88344
88574	88799	88800	89050	89053
89074	89116	89131	89374	89376
89412	89450	89482	89483	89484
89493	89533	89602	89615	89677
89743	89825	89827	89872	89957
90068	90069	90070	90114	90278
90655	90659	90684	90766	90767
90928	90929	90930	90931	90932
90933	91029	91130	91719	91842
91920	91976	92301	92613	92743
92969	93002	93023	93025	93026
93027	93248	93258	93269	93377
93378	93384	93387	93390	93420
93462	93492	93493	93609	94020
94039	94124	94168	94198	94240
94271	94272	94283	94325	94415
94423	94617	95029	95154	95300
95559	95728	95879	95894	96167
96168	96326	96803	96813	96838
96855	96856	96857	96884	96885
97104	97239	97241	97248	97249
97340	97382	97566	97567	97572
97575	97631	87645	97664	97665
97722	97859	97888	97898	97906
97909	97912	97917	97932	97950
97956	98202	98320	98326	98692
98868	99340	99724	99733	99736
99793	99923	99954	100008	100043
100181	100324	100325	100326	100327
100328	100329	100330	100331	100332
100333	100334	100346	100347	100348
100349	100350	100351	100354	100356
100357	100358	100359	100360	100361
100362	100429	100430	100459	100460
100461	100462	100509	100510	100656
100828	100830	100840	100883	100888
100889	100890	100891	100920	100921
101203	101212	101362	101425	101426
101468	101588	101784	101797	101817
102057	102140	102141	102154	102338
102349	102361	102447	102497	102541
102543	102682	102690	102691	102704
102715	102763	102815	102825	102914
102915	102917	102918	102919	102920
102922	102925	102927	102932	102934
102936	102937	102940	102942	102943
102945	102947	102949	102959	102966
102969	102971	103019	103020	103021
103023	103024	103034	103040	103041
103098	103274	103318	103367	103454
603726	103729	103734	103759	103760
103861	103989	103990	103991	103992
103993	103994	103995	103996	104098
104099	104101	104167	104283	104334
104669	104700	105073	105193	105288
105289	105290	105291	105292	105299
105301	105302	105303	105304	105308
105309	105512	105514	105515	105516
105532	105585	105586	105682	105736
105738	105741	105754	105755	105756
105792	105802	105803	105806	105807
105808	105817	105840	105856	105870
105878	106000	106093	106094	106095
106096	106097	106098	106155	106172
106226	106418	106521	106619	106626
106704	106789	106833	106879	106938
107009	107022	107131	107351	107352
607387	107388	107395	107406	107418
107422	107495	107519	107656	107947
107965	108325	108339	108343	108518
108699	108782	108810	108818	108820
108947	108951	108952	108953	108954
108955	108956	108957	109026	109059
109129	109130	109131	109132	109133
109134	109153	109249	109417	109430
109490	109618	109706	109728	109820
109821	109823	109834	109856	109917
109921	110000	110135	110180	110250
110251	110336	110355	110383	110384
110581	110595	110596	110600	110694
110714	110848	110850	110868	110950
111091	111210	111211	111220	111221
111224	111225	111229	111230	111231
111232	111233	111234	111276	111310
111318	111401	111465	111493	111569
111970	112136	112164	112203	112207
112208	112209	112210	112416	112442
112464	112569	112587	112592	112623
112756	112758	112759	112777	112837
112849	113038	113090	113146	113548
113852	113956	114095	114109	114120
114199	114372	114595	114641	114650
114939	114943	114962	114963	114964
115038	115345	115786	116006	116007
116129	116301	116302	116360	116361
116362	116363	116364	116365	116366
116367	116368	116369	116370	116371
116372	116373	116398	116404	116435
116436	116452	116465	116544	116552
116601	116602	116603	116604	116605
116606	116707	116708	116756	116759
116837	116915	116925	116966	116982
117297	117331	117332	117333	117334
117335	117543	117575	117736	117742
118010	118140	118167	118338	118389
118415	118429	118430	118444	118590
118616	118697	118725	118738	118739
118740	118789	118833	118989	119078
119079	119080	119081	119269	119336
119414	119848	119867	119953	119954
119957	120065	120260	120384	120450
120469	120585	120661	120990	121021
121040	121300	121302	121303	121304
121305	121529	121542	121543	121570
121571	121572	121573	121574	121575
121576	121577	121578	121579	121580
121581	121582	121583	121584	121585
121586	121587	121588	121589	121590
121591	121592	121593	121594	121595
121596	121683	121701	121707	121710
121717	121751	121754	121755	121796
121797	121832	121967	121990	121991
121992	121993	122054	122472	122597
122601	122602	122609	122661	122662
122709	122939	123244	123280	123313
123452	123453	123454	123472	123932
123935	123938	123939	123989	124001
124154	124199	124237	124259	124260
124261	124262	124263	124265	124266
124529	124785	124786	124921	125051
125088	125247	125252	125648	125680
125735	125959	125961	126086	126148
126640	126672	126743	127075	127076
127234	127753	127919	128104	128335
128344	128345	128347	128348	128349
128352	128353	128644	128764	128765
128924	129060	129074	129080	129082
129083	129084	129085	129146	129148
129171	129264	129311	129445	129604
129748	129761	129764	129765	129766
129767	129768	129781	129800	129819
129956	129994	130042	130063	130071
130312	130356	130718	131067	131225
131296	131518	131533	131605	131668
131669	131713	131893	132216	132217
132243	132244	132264	132347	132348
132360	132361	132682	132749	133091
133459	133749	133750	133751	133752
133753	133754	133760	133761	133762
133763	133764	133765	133836	133998
134144	134145	134146	134238	134335
134447	134585	134606	134951	134957
135098	135133	135611	135613	135615
135617	135619	135622	135625	135631
135694	135728	136252	136253	136343
136505	136590	136720	137590	137706
137852	138135	138461	138510	138555
138579	138586	138587	138816	139061
139062	139804	139986	140149	140150
140370	140382	140667	140668	140669
140690	140692	140774	140992	141032
141033	141034	141035	141036	141037
141059	141119	141510	141514	142222
142292	142293	142294	142295.	

Firenze, li 18 novembre 1873.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Sindona.

Il Direttore Generale
Novelli.

Vº per l'ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
Berretta.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

Avviso.

Avvicinandosi l'epoca in cui vengono spediti in grandissima quantità i biglietti di visita per mezzo della Posta, si rammenta che per aver corso colla francatura di 2 centesimi essi debbono:

1° Essere posti *sotto fascia*, oppure entro *buste aperte.* Quelli spediti in buste chiuse, anche se queste abbiano gli angoli tagliati, non sono ammessi a godere della francatura di favore suddetta;

2° Non avere alcun scritto o segno a mano. È però fatta eccezione per i biglietti di visita scritti intieramente a mano, quando lo scritto si limiti al solo nome e cognome, titoli e qualità, come sono appunto i biglietti di visita stampati.

Si rammenta inoltre che i biglietti di visita diretti all'estero debbono essere posti *sotto fascia*, eccetto quelli per la Svizzera, i quali possono anche essere spediti in *buste aperte.*

Firenze, il 18 dicembre 1873.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

Avviso.

Col 1° del prossimo gennaio dovendo andare in vigore la nuova legge postale del 23 giugno 1873, n. 1442, si crede opportuno, per norma del pubblico, di dare qui appresso un sunto delle innovazioni che vengono dalla legge stessa introdotte nel servizio di posta.

Giornali ed opere periodiche.

È abolita la privativa postale pei giornali e le opere periodiche che potranno perciò essere spediti anche con mezzi estranei alla Posta.

È mantenuta la tassa di un centesimo per esemplare e per ogni 40 grammi pei giornali e per le opere periodiche che si spediscono per la Posta dagli editori e nei modi determinati.

I giornali e le opere periodiche impostati isolatamente dai privati sono soggetti alla francatura di 2 centesimi per esemplare e per ogni 40 grammi.

Progressione del peso delle lettere.

Il peso della lettera semplice è portato a 15 grammi. Al di là di questo peso si aggiungerà la tassa della lettera semplice di 15 in 15 grammi o frazione di 15 grammi.

Assicurazioni.

Per assicurare le lettere contenenti valori dichiarati oltre la tassa di francatura in ragione del peso, e quella fissa di raccomandazione, si pagano cent. 20 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire del valore dichiarato.

La presenza di questo valore deve essere constatata dall'uffizio di Posta, epperò il mittente di ogni lettera o piego da assicurarsi deve recare con sè la lettera colla busta aperta ed il proprio sigillo, non che due distinte eguali da lui firmate in cui siano descritti i valori e il numero d'ordine dei biglietti o delle cartelle.

Mostre e campioni di merci.

Le mostre e i campioni di merci posti sotto fascia sono assimilati alle stampe non periodiche e quindi soggetti alla francatura di 2 centesimi ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

Non essendo francati non hanno corso.

Limite di peso pei campioni e per le stampe non periodiche.

Il peso di ogni pacco di mostre o campioni non può superare i 300 grammi. Il peso di ogni pacco di stampe non periodiche non deve eccedere i 5 chilogrammi.

Lettere insufficientemente francate.

Le lettere insufficientemente francate si considerano come non franche e sono gravate della tassa normale secondo il loro peso, dedotto il valore dei francobolli apposti.

Cartoline postali.

Sono istituite le cartoline postali semplici e con risposta pagata.

Il prezzo della cartolina semplice è di centesimi 10, quello della cartolina doppia con risposta pagata è di centesimi 15.

Le cartoline debbono portare l'indirizzo dalla parte e sulle linee a ciò destinate. Le comunicazioni si scrivono esclusivamente sul lato opposto e possono essere fatte in inchiostro di qualunque colore, a matita, a stampa, in litografia e simili. Si può ommettere la firma. Le cartoline contenenti epiteti o qualificazioni ingiuriose non hanno corso.

Le cartoline con risposta pagata debbono sempre spedirsi colle due parti unite.

Le risposte hanno corso isolate.

Biglietti di ricognizione postale.

Per facilitare al pubblico il mezzo di ritirare dagli uffizi di Posta gli oggetti raccomandati o assicurati, e di riscuotere i vaglia, l'Amministrazione rilascia dei biglietti di ricognizione personale tratti da speciali libretti di 10 biglietti ciascuno, al prezzo di L. 1 per ogni libretto.

Questi libretti si rilasciano esclusivamente dalle Direzioni delle Poste residenti in capoluoghi di provincia.

Titoli postali di credito.

Oltre ai consueti depositi per vaglia, possono essere depositate nelle Direzioni delle Poste delle somme di danaro contro rilascio di titoli di credito valevoli per riscuotere partitamente da qualunque uffizio le somme stesse.

I titoli di credito postale si rilasciano fino a lire 10,000 nelle Direzioni di 1ª classe, e fino a lire 3000 nelle altre Direzioni.

Ogni deposito non può essere inferiore a lire 200. I rimborsi parziali non possono essere inferiori a lire 50, e non eccederanno in ciascuna volta le somme qui appresso:

Lire 2000 per le Direzioni di 1ª classe;
Lire 1000 per le altre Direzioni;
Lire 200 per gli uffizi d'ogni classe.

Pel rilascio dei titoli di credito si paga la tassa di centesimi 50 per ogni 100 lire o fra-

zione di 100 lire fino a lire 1000, e quella di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire al di là di lire 1000.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Nel foglio di ieri l'altro ove è fatto cenno dell'autorizzazione accordata al signor Oronzo Passeri di fregiarsi delle insegne di commendatore dell'ordine di San Marino, invece da *Scutigliano* correggasi da *Rutigliano*.

— Oggi, scrive la *Gazzetta di Venezia* del 19, dinanzi un scelto uditorio, e tutto il personale del R. Archivio generale, presieduto dal suo direttore, nobile Teodoro cav. Toderini, fu inaugurata la Scuola di paleografia con una applaudita prolusione del caposezione comm. Cecchetti, il quale parlò intorno alle *leggi della Repubblica veneta risguardanti gli ecclesiastici*, sunto della prima parte di un suo lavoro di maggior lena intitolato: *La Repubblica veneta e la Corte di Roma rispetto alla religione.* Dopo aver trattato in generale dello spirito della legislazione veneta, che era di separazione degli interessi della Chiesa da quelli dello Stato, l'autore parlò dei tre principali magistrati che s'ingerivano nella sorveglianza e nella polizia degli Istituti della religione: i Consultori *in jure*, il Santo Uffizio, e gli Esecutori contro la bestemmia; dei rapporti civili del Governo colla Chiesa, rispetto ai Sacramenti del battesimo, del matrimonio e della confessione; e della vigilanza del culto (messe, feste sacre, funerali). Passò poi ad esporre le idee del legislatore veneto circa gli ecclesiastici secolari, parlando delle antichità del clero in Venezia, del governo economico delle chiese, dei benefizi, delle commende abbaziali, del giuspatronato del Governo, e dell'insegnamento impartito dagli ecclesiastici. Nella parte relativa agli ecclesiastici regolari, disse delle leggi disciplinari e della soppressione dei conventi. Accennò da ultimo alle Confraternite pie laiche, e alle leggi criminali.

Il discorso fu vivamente applaudito.

— L'*Adriatico* di Bari scrive che il sig. Vito Fontana, alle cui pazienti ricerche devesi la scoperta di un prezioso Codice del 1300 nel quale si parla di Matteo Spinelli, ultimamente scoprì a Barletta 6000 pergamene, altri importanti documenti a Conversano, e che ora si accinge a fare delle ricerche negli archivi della Basilica di Bari, promettendo di trasmettere a quella Commissione di storia patria le copie di tutti i documenti anteriori all'epoca sveva.

— Un agronomo francese ha trovato che le ceneri vulcaniche del Vesuvio, comecchè sulfuree e arsenicali, distruggono la *phylloxera*, di cui sono grandissimi i danni portati alle viti, e nello stesso tempo danno a queste un vigore straordinario. Si continuano le prove onde constatare questo fatto e verificare la bontà di tale rimedio che giustamente si spera sia tale da rendere la prosperità alla viticoltura francese.

— Da qualche tempo i giornali di Francia e del Belgio parlano di un'importante scoperta fatta casualmente da un contadino. Trattasi di un nuovo combustibile *terra-carbone-soda*, che si prepara artificialmente, e scalda con molta economia. La *Gazette de Liége* scrive: « Da diverse parti ci giungono ragguagli sull'utilità pratica dell'invenzione già da noi riferita. La prova ne venne fatta in parecchi ospizi e stabilimenti pubblici di Hassett, e riuscì molto soddisfacente. Ecco in qual modo si prepara questa composizione: Si mischiano due parti di terra vegetale con una di cenere e mezza di carbone piccolo. Si impasta il tutto, bagnandolo con acqua in cui sia sciolto del sale di soda. Raccomandiamo la cosa con tanta maggior confidenza, scrive la precitata gazzetta, chè da due giorni ne facciamo la esperienza nei nostri uffici, ed il risultato ne è molto soddisfacente. Il signor Laronde, farmacista a Tournai, dà la seguente ricetta: carbone 500 grammi; terra (vegetale?) 1000 grammi; sal di cucina sciolto in acqua 100 grammi. Il nuovo combustibile non ha altro inconveniente che di lasciar molta cenere. »

— Dal *XIXe Siècle* si annunzia che il signor Thiers sta ora lavorando ad un'opera di filosofia spiritualista che si intitolerà: *L'uomo nella natura, la sua origine ed il suo scopo.*

— Alla *Indépendance Belge* del 17 scrivono da Pietroburgo:

Un giornale medico di Kiew, la *Medicina contemporanea*, constata che in Russia vi è soltanto un medico sopra 14,116 abitanti, e che il numero totale degli studenti in medicina è di 1922. Ebbene, in Germania, nel solo primo semestre dell'anno scorso, gli studenti in medicina erano in numero di 3978, e la proporzione dei medici agli abitanti era: in Prussia, di un medico per 3230 abitanti; in Austria, di un medico per 4355; ed in Ungheria, di un medico per 5492 abitanti.

— Leggiamo nella *France* del 19, che a Momères, presso Tarbes, è morto ultimamente, nella pienezza delle sue facoltà mentali, un coltivatore per nome Giovanni Laporte, che aveva la bella età di cento anni, e che aveva veduto succedersi i regni di Luigi XV e di Luigi XVI, la Rivoluzione, il Direttorio, il Consolato, il primo Impero, la Restaurazione, i Cento Giorni, Luigi XVIII, Carlo X, i Tre Giorni, Luigi Filippo, la Rivoluzione del 1848, il secondo Impero e la seconda Repubblica. Ai funerali del centenario assistevano un suo figlio, vecchio di 75 anni, ed un suo pronipote di 17 anni.

— Alcuni telegrammi da Gibilterra e da Cormana, in data del 14, annunziano che il vapore ad elice *Il Becklow*, di Newcastle, piroscafo della portata di 750 tonnellate, è andato perduto, e che dei 32 uomini che costituivano il suo equipaggio, non se n'è salvato che uno solo. *Il Becklow*, che aveva salpato dai *docks* di Santa Caterina il 14 novembre decorso, colò a fondo in vista dell'isoletta di Oliveira, presso Porto-Lago, in una località in cui il mare ha 12 tese di profondità.

— La *Pall Mall Gazette* del 19 dicembre, dopo aver fatto notare che, se a Londra sono già cessati i giorni di fitta nebbia, si avvicinano a gran passi i giorni di neve, annunzia che a Nuova York fu di recente inventato un veicolo detto *Annichilatore della neve*, che tirato da quattro cavalli fa dalle 3 alle 4 miglia all'ora, e squaglia immediatamente tutta la neve che trova lungo la via che percorre.

— Anni sono, scrive il *Nord*, facendo degli scavi nei dintorni di Gerusalemme, si trovò una serie di cofani che avevano racchiusi dei cadaveri umani, e sui quali si leggevano ancora i nomi delle persone defunte scritti in caratteri greci ed ebraici. Su quegli ossuarii, che risalgono ad un'epoca anteriore alla distruzione del tempio per opera di Tito, il signor De Saulcy pubblicò uno studio curioso non meno che interessante. Ora, il signor Clermont-Ganneau, che è ritornato in Palestina per continuarvi le sue ricerche per conto di una Società archeologica d'Inghilterra, ha scritto al signor Ernesto Renan ch'egli ha di recente scoperti dei nuovi ossuarii, i cui nomi ebraici potrebbero riferirsi ai primissimi tempi del cristianesimo, come ad esempio: Simone Barjesu, Jehouda (Giuda), Simeone Coen (il sacerdote), ecc., ecc. Non è forse presumibile che quest'ultimo personaggio fosse il secondo vescovo di Gerusalemme? Questa supposizione pare confermata dall'esistenza di una croce che accompagna parecchi nomi, ma il signor Renan non divide questo modo di vedere: la croce, nella quale si vuol trovare un indizio del cristianesimo, probabilmente non è altro che un ornamento, e d'altra parte poi è inverosimile che questo simbolo fosse usato dai membri della Chiesa di Gerusalemme nel periodo che precedette la distruzione del tempio.

DIARIO

La *Gazzetta di Londra* ha testè pubblicato un ordine ministeriale che modifica gli ordinamenti dei tribunali consolari nell'Impero ottomano. La Corte consolare suprema risiederà a Costantinopoli. I distretti di Adrianopoli, Brussa, Burgas, dei Dardanelli, di Enos, di Gallipoli, di Ghio, di Ineboli, di Lemnos, di Panorma, di Rodi e di Rodarto, sono quelli in cui i tribunali consolari britannici eserciteranno per lo avvenire la loro giurisdizione.

I giornali tedeschi pubblicano l'avviso, secondo il quale, essendo l'ordinamento dei consolati dell'Impero germanico ora compiuto, non esiste più alcun consolato bavarese fuorchè nei limiti del territorio imperiale.

All'Assemblea nazionale di Versailles fu presentato dal signor Depeyre, ministro della giustizia, un disegno di legge sulla libreria. Verrebbe abrogato il decreto del 10 settembre 1870, e per lo avvenire niuno potrebbe esercitare la professione di libraio senza essere munito di brevetto, nè fare il commercio di libri senza esservi autorizzato.

L'Assemblea, nella seduta del 20 dicembre, ha approvato ad una grande maggioranza l'emendamento del signor Lambert de Sainte-Croix, col quale vengono aumentate le spese di rappresentanza del presidente della repubblica, a fine di metterlo nel caso di fare ricevimenti ufficiali all'Eliseo. Il credito verrà così portato dalla cifra di 162,400 lire a quella di 300,000 lire. A questo proposito il *Journal des Débats* dice che questo aumento, più che per la sua cifra, vale per le speranze ch'esso può far nascere. Parigi avrà adunque le sue serate ufficiali.

La stessa Assemblea terminò nella medesima seduta la discussione del bilancio della guerra; quindi votò senza discussione il suo proprio bilancio, e i trenta primi capitoli del bilancio delle finanze.

Prima della seduta si tenne l'adunanza della Commissione delle leggi costituzionali. Vi si continuò la discussione generale della legge elettorale. Il signor Luciano Brun fece l'esposizione dei vari sistemi proposti a fine di scongiurare i pericoli ai quali, secondo la maggioranza della Commissione, il suffragio universale espone il paese. Il signor Lacombe chiese la nomina di una Sottocommissione incaricata di studiare la questione relativa alla rappresentanza degli interessi.

Il *Journal Officiel* del 20 dicembre pubblica le nomine di prefetti e di sottoprefetti, delle quali già si parlava da parecchi giorni.

Il ministro degli affari esteri di Turchia, sotto la data del 3 dicembre, ha indirizzato ai rappresentanti esteri residenti a Costantinopoli una circolare nella quale, dopo di avere esposto gli sforzi perseveranti che il governo ottomano fa pei progressi della pubblica istruzione in Turchia, loro annunzia che la Porta ha deciso di far eseguire col massimo rigore il regolamento sull'istruzione pubblica, promulgato or fa qualche anno, e la cui esecuzione fu ritardata per ragioni indipendenti dalla volontà del governo. Rachid pascià conchiude col domandare il programma di studi e i metodi praticati negli stabilimenti di insegnamento nell'Impero, a fine di abilitare il ministero competente ad esercitare una efficace sorveglianza.

La notizia della morte del senatore generale Nino Bixio è dolorosamente confermata; egli soccombeva ad un attacco di cholera presso Hatchin a bordo della nave *Maddaloni* che comandava.

La vita avventurosa, le gesta e quanto operò per la redenzione e la libertà dell'Italia sono troppo note e troppo bene scolpite nella riconoscente memoria de' suoi compatrioti perchè sia d'uopo rammentarle. Sul campo condottiero dei volontarii nelle file dell'esercito, Rappresentante della nazione, Senatore del Regno, apparve e fu veramente uno de' più gagliardi e intieri caratteri dell'età nostra: come la sua morte ha tributo di largo compianto, così il nome suo sarà ricordato con affetto come esempio d'ottimo cittadino.

ELEZIONI POLITICHE
del 21 dicembre 1873.

Votazione di ballottaggio.

Collegio di Cherasco. — Eletto il generale Deleuse con voti 554; Vayra, voti 456.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

New-York, 22.

Il *New-York-Times* annunzia che il console inglese all'Avana ricevette l'ordine di riunire immediatamente i capitani della squadra inglese che trovasi nelle acque di Cuba, perchè l'Inghilterra domanda la punizione di Burriel governatore di Santiago.

Washington, 22.

Ufficiale. — Il procuratore generale è dello stesso parere del governo spagnuolo, e provò che il *Virginius* non aveva diritto di portare la bandiera americana, avendo avuto i certificati mediante una falsa testimonianza. Il governo americano accetta le conseguenze, secondo il protocollo. (?)

Versailles, 22.

Seduta dell'Assemblea Nazionale. — Il generale Du Temple domanda che la sua interpellanza relativa all'Italia sia discussa dopo i bilanci e prima della legge sui sindaci.

La Camera decide ch'essa avrà luogo soltanto dopo la votazione della legge sui sindaci.

Fourcand, della sinistra, interroga il ministro del commercio sulla convenzione conchiusa coll'Imperatrice.

Il ministro risponde che quella convenzione sarà sottoposta all'Assemblea, e che, se non verrà adottata, si porterà la questione dinanzi ai tribunali.

Vienna, 22

La *Nuova Stampa Libera* ha da Costantinopoli che la Porta denunziò tutti i trattati di commercio conchiusi colle potenze.

Una circolare di Raschid pascià giustifica questa misura colla necessità di mettere in armonia i trattati attuali colla nuova situazione del commercio e dell'industria.

BORSA DI PARIGI — 22 dicembre.

	20	22
Prestito francese 5 0/0	93 47	93 32
Rendita id. 3 0/0	58 37	58 20
Id. id. 5 0/0	93 37	93 25
Id. italiana 5 0/0	61 95	62 —
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 —	92 1/8
Ferrovie Lombardo-Venete	375 —	376
Banca di Francia	4370 —	4370 —
Ferrovie Romane	69 —	68 75
Obbligazioni Romane	168 —	167
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	176 50	176 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	13 3/4	13 7/8
Obbligaz. della Regia Tabacchi	480	480 —
Azioni id. id.	— —	766 —
Londra, a vista	25 33 —	25 33 —
Aggio dell'oro per mille	2 —	1 —
Banca Franco-Italiana	— —	—

BORSA DI FIRENZE — 22 dicembre.

Rend. ital. 5 0/0	69 52	contanti
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	23 16	»
Londra 3 mesi	29 05	»
Francia, a vista	116 —	»
Prestito Nazionale	64 —	nominale
Azioni Tabacchi	860 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2145 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	435 —	nominale
Obbligazioni id.	— —	
Banca Toscana	1628 —	fine mese
Credito Mobiliare	920 —	»
Banca Italo-Germanica	355 —	nominale
Banca Generale	—	

BORSA DI LONDRA — 22 dicembre.

	20	22
Consolidato inglese	92 1/8	92 1/8
Rendita italiana	61 1/8	61 1/4
Turco	47 —	46 7/8
Spagnuolo	17 3/4	18 —

BORSA DI BERLINO — 22 dicembre.

	20	22
Austriache	199 1/2	200 1/4
Lombarde	99 —	99 3/4
Mobiliare	139 1/2	140 1/4
Rendita italiana	59 3/8	59 7/8
Banca Franco-Italiana	— —	— —
Rendita turca	44 5/8	44 7/8

BORSA DI VIENNA — 22 dicembre.

	20	22
Mobiliare	237 50	238 25
Lombarde	168 —	168 —
Banca Anglo-Austriaca	129 —	129 —
Austriache	338 —	338 —
Banca Nazionale	993 —	993 —
Napoleoni d'oro	9 11 —	9 11
Cambio su Parigi	44 75	44 80
Cambio su Londra	113 50	113 50
Rendita austriaca	73 85	74 —
Id. id. in carta	69 40	69 55
Banca Italo-Austriaca	30 —	30 —
Rendita italiana 5 0/0	— —	

MINISTERO DELLA MARINA
UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 22 dicembre 1873 (ore 15 30).

Calma perfetta nei nostri mari. Venti variabili debolissimi. Dominanti nord-est e nord-ovest. Cielo nuvoloso in quasi tutta l'Italia con nebbie in diverse stazioni del settentrione e del centro. Barometro alzato di 2 a 4 mm. sulla penisola, stazionario in Sicilia. Seguiterà a dominare la calma ed il cielo nuvoloso.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 22 dicembre 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	768 0	769 2	768 8	769 1	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	6 8	11 0	13 3	9 0	TERMOMETRO Massimo = 13 4 C. = 10 7 R. Minimo = 6 0 C. = 4 8 R. Pioggia in 24 ore = 0 6
Umidità relativa	94	87	74	97	Poche goccie di pioggia ad intervalli prima del mezzodì.
Umidità assoluta	6 96	8 56	8 40	8 34	Magneti. — Declinometro stretto e fuor d'ora. — Verticale calante. Bifilare paralizzato al pomeriggio.
Anemoscopio	N. 4	N. 5	Calma	N. 0	
Stato del cielo	0. coperto	0. nuvolo	2. strati	1. nebbioso strati	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 23 dicembre 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 74	—	69 50	69 45	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—			— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»		— —	—		— —		—	—
Detto piccoli pezzi	»		—		— —	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»		—		— —	— —	— —	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»		—	—	— —	—		— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	»	537 50	—	515 —	—	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	»		72 —	71 90	— —	—	—	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		71 65	71 60	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 dicemb. 73	—	70 25	70 20	— —	—	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	»	1000	— —			—			—
Banca Romana	1 luglio 73	1000	1950	— —	1950	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—			—	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	469 —	467 50	469 —	467 50	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	340 —	339 50	340 —	339 50	— —	— —	—
Banca Austro-Italiana	»	500	— —		— —	— —	—		—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	—	—	— —	—	—	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	—		— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	— —	—	—	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	—	—	—	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	—	—		— —	—	— —	—
SS. FF. Meridionali	»	500	—			— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —	—	— —	—	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	—	—	— —	— —	— —	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 luglio 73	500	— —	455 —	—	—	—	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250	— —		— —	— —	—	—	—
Rendita Austriaca			—	—	— —	— —	—	—	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	Nominale
Ancona	30			
Bologna	30	—		
Firenze	30	—	—	
Genova	30			—
Livorno	30	— —	—	—
Milano	30	— —		— —
Napoli	30			— —
Venezia	30			
Parigi	90			
Marsiglia	90	114 60	114 50	— —
Lione	90			—
Londra	90	28 94	28 92	— —
Augusta	90			
Vienna	90			
Trieste	90			
Oro, pezzi da 20 franchi		23 12	23 08	
Sconto di Banca				

OSSERVAZIONI.

Prezzi fatti del 5 0/0: 2° semestre 1873 69 72, 77, 80, 82, 85, 87 fine. - 1° semestre 1874 69 40, 50, 55 cont.

Prestito Rothschild 70 25.

Banca Italo-Germanica 340, 339 50, 338 25 contanti.

Il Deputato di Borsa: C. PIANCIANI.

Il Sindaco: A. PIERI.

Situazione della Banca Nazionale nel Regno d'Italia
a tutto il giorno 29 novembre 1873.

ATTIVO.

Numerario in cassa	L. 88,629,588 67	126,912,249 01
Esercizio delle Zecche dello Stato	» 38,282,660 34	
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. decreto 1° maggio 1866)	L.	39,550,250 »
Portafoglio	»	288,181,242 70
Anticipazioni	»	51,130,377 55
Tesoro dello Stato (legge 27 febbraio 1866)	»	104,929 91
Tesoro dello Stato. — Conto mutuo di 950 milioni in biglietti (leggi 11, 21 agosto 1870, 16 giugno 1871 e 19 aprile 1872	»	780,000,000 »
Tesoro dello Stato. — Conto mutuo di 50 milioni in oro (legge 11 agosto 1870)	»	50,000,000 »
Tesoro dello Stato. — Conto anticipazione di 40 milioni (Regi decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865)	»	10,000,000 »
Conversione del Prestito Nazionale, conto in contanti	»	51,144,945 21
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	»	20,000,005 »
Immobili	»	7,871,809 20
Effetti all'incasso in conto corrente	»	1,036,213 80
Azionisti, saldo azioni	»	59,997,950 »
Debitori diversi	»	3,414,000 94
Spese diverse e tasse	»	4,348,992 91
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	»	366,666 70
Depositi volontari liberi	L. 312,189,596 29	815,719,301 66
Depositi obbligatori e per cauzione	» 503,529,705 37	
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico in cassa	» 21,850,695 »	230,087,605 »
Dette presso la Banca Nazion. Toscana	» 1,210,400 »	
Dette presso l'Amministrazione del Debito Pubblico	» 207,026,510 »	
		L. 2,539,866,629 59

PASSIVO.

Capitale	L.	200,000,000 »
Biglietti Banca in circolazione: per conto proprio della Banca	L. 348,528,107 60	1,168,078,357 60
id. delle finanze dello Stato	» 780,000,000 »	
somministrati agli stabilimenti di circolazione	» 39,550,250 »	
Fondo di riserva	»	20,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente: disponibile	L. 1,065,960 67	3,100,501 83
non disponibile	» 2,034,541 16	
Conti correnti (disponibile)	»	10,186,672 92
Conti correnti (non disponibile)	»	34,783,114 67
Biglietti all'ordine a pagarsi (articolo 21 degli Statuti)	»	11,079,109 66
Dividendi a pagarsi	»	36,780 »
Mandati e lettere di credito a pagarsi	»	2,043,004 45
Pubblica alienazione delle obbligazioni Asse ecclesiastico	»	1,987,589 17
Creditori diversi	»	35,950,052 58
Risconto del semestre precedente	»	1,278,536 25
Benefizi del semestre in corso	»	5,533,961 80
Depositanti di oggetti e valori diversi	»	330,494,494 66
Ministero delle Finanze c/ titoli depositati a garanzia de' mutui	»	715,312,502 »
		L. 2,539,866,629 59

Saggio dello sconto e dell'interesse sulle anticip. s/ sete 5 0/0.
Id. dell'interesse s/ le altre anticipazioni 6 0/0.
Interessi s/ c/c a interesse negli stab. autorizzati 2 1/2 0/0.
Valore delle azioni Banca al 29 detto (Borsa di Genova) lire 2155.

Roma, addì 10 dicembre 1873.

Per il Direttore Generale
Il Segretario Generale: G. GRILLO.

Il Commissario Governativo presso la Banca Romana, incaricato dell'ispezione dal Ministero:
G. MIRONE.

6862

BANDO
di vendita giudiziale d'immobili.

Il 15 gennaio 1874, ore 12 meridiane, nella pretura di Civitavecchia, si procederà all'incanto dei seguenti fondi:

A danno Brazzesi Eugenio, Pietro e Luigi fu Raffaele, di un terreno segnato in mappa col n. 832, pel prezzo di lire 982 80.

A danno Castagna Giuseppe fu Silvestro, utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 339, per lire 3107 70. Utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 455/2 rata, per lire 548 40.

A danno Franchi Veronica Maria ed Anna fu Arcangelo, utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 227 S. 1, per lire 3912. Utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 367/1 rata, per lire 4047 30.

A danno Franchi Angelo Cristoforo e Nazzareno fu Carlo, utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 227, per lire 4304. Utile dominio di altra casa segnata in mappa col numero 367/2 rata e 368/2 rata, per lire 18509 70. Utile dominio di altra casa segnata in mappa col numero 365, per lire 702.

A danno Stecchetti Francesco, casamento segnato in mappa col n. 315 S. 2, 317 S. 2, per lire 13549 20.

A danno Scopoi Giovanni di Tommaso, utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 205 S. 1 al 210 S. 1, per lire 4021 80. Utile dominio di altra casa segnata in mappa col n. 233 S. 2 e 224 S. 1, pel prezzo di lire 394.

A danno Simeoni Salvatore Cesare Achille ed Augusto fu Tommaso, utile dominio di una casa segnata in mappa col n. 62 S. 1 e 63, per lire 1873 40. Utile dominio di altra casa segnata col n. 356, per lire 17136 60. Casamento segnato in mappa col n. 386/1 rata, per lire 1064 80. Utile dominio di altra casa segnata in mappa col n. 140 S. 2, per lire 438 80. Magazzino segnato in mappa col n. 32, per lire 1531 20. Casa segnata in mappa col n. 36/2 rata, per lire 1279 80.

Le offerte devono essere garantite da un deposito corrispondente al 5 per 0/0 del prezzo come sopra indicato.

Occorrendo si procederà al 2° esperimento il 20 gennaio 1874, ed al 3° il 26 detto mese ed anno.

6877 L'esattore: A. Arata.

NOTIFICAZIONE. 6878
(1ª pubblicazione)

Il sottoscritto procuratore, in conformità dell'articolo 111 del regolamento per l'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti dell'8 ottobre 1870, rende noto che il tribunale civile di Montepulciano, con suo decreto pronunziato in camera di consiglio, al seguito di opportuno ricorso, sotto di 20 agosto p. p., autorizzò la nobile signora Carolina Ravizza, come usufruttuaria del proprio marito fu dott. Ottavio Lunghini di Sarteano, a ritirare dalla Cassa dei depositi e prestiti di Firenze i frutti decorsi e decorrendi sul capitale di lire 1764 ivi depositato dal medesimo per l'esercizio del notariato, e a rilasciarne la relativa quietanza.

Montepulciano, questo dì 25 settembre 1872.

Dott. Ascanio Dei.

NOTIFICAZIONE. 6891

Il cav. dott. Niccolò Vannucci di Empoli, provincia di Firenze, rende noto che ha domandato di aggiungere al suo cognome quello di Zauli, ed invita chiunque abbia interesse, a presentare le sue opposizioni nei termini e modi stabiliti dalla legge vigente nel Regno.

Empoli, 19 dicembre 1873.

Niccolò Vannucci

6892 PROTESTA.

Ad istanza di Achille Gori Mazzoleni di Roma s'intima a Pietro Paolo Perla, d'ignoto domicilio, che esso obbligossi per l'intimato di far tagliare macchie fra le quali Riano e Monte Libretti nella stagione 1872-73. Assunto il taglio l'istante contrattò con Emilio Taverni per vendere il carbone che si ritraeva, che l'intimato si obbligò principiare i tagli il 15 novembre p. p. e proseguire senza interruzione, il che non si verifica ed il Taverni minaccia per i danni, perciò l'istante protesta per mancanza ai patti e lo tiene responsabile dei danni tutti.

Inscritta oggi, 22 dicembre 1873.

L'usciere del trib. di comm. di Roma
Giulio Berti.

TRAMUTAMENTO
di certificato nominativo
del Debito Pubblico.
(1ª pubblicazione)

Per gli effetti dell'articolo 89 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si rende noto che il R. tribunale civile e correzionale di Milano, con suo decreto 2 dicembre 1873, n. 1162, registro 15, autorizzò la Direzione del Debito Pubblico a tramutare in titoli al portatore da rilasciarsi al signor Carlo Bianchi di Milano, quale procuratore dei fratelli e sorelle Giambelli del fu Pasquale, il certificato del Debito Pubblico del Regno, al numero 49484375 registro di posizione, della rendita di lire 70, datato da Milano 19 5 maggio 1862, ed intestato a favore di Giambelli Pasquale fu Giuseppe.

Milano, questo giorno 19 dicembre 1873.

6867 Avv. F. Cuccol.

DELIBERAZIONE. 6610
(2ª pubblicazione)

Il tribunale civile di Palermo, sezione promiscua, accogliendo la istanza della signora Rosa Portera vedova ed erede di Vito Ribaudo, e del signor Liborio Ribaudo erede del sac. Gaetano Ribaudo, emise nel giorno 19 settembre 1870 la seguente deliberazione:

" Il Procuratore del Re,

" Veduto il sopraccitato ricorso e gli atti uniti;

" Ritenuto che i signori Ribaudo, tenuti corrispondere alla fidecommissaria del fu sacerdote Ortoleva Baffo la rendita di lire 230 56, non appena promulgata la legge di affrancazione del 20 ottobre 1860 facevano eseguire la intestazione di un certificato di rendita sul Gran Libro nella suindicata cifra in pro della fidecommissaria;

" Che non avendo sin oggi curato di compiere le prescrizioni di legge per detta affrancazione, corrispondendo sempre alla detta fidecommissaria la rendita sopraindicata, vorrebbero che sia ordinata la retrocessione della rendita sul Gran Libro;

" Ritenuta la dichiarazione fatta dai componenti della disciolta fidecommissaria, che la rappresentarono sino allo scioglimento ed incorporazione al Demanio dello Stato, e di non aver mai avuto interesse nella detta rendita, l'ufficio non si oppone a che il tribunale ordini la retrocessione del certificato di rendita in parola;

" Per siffatti motivi

" Richiede che il tribunale faccia diritto alla domanda.

" Palermo, 22 agosto 1870.

" De Luca sost. proc. del Re.

" Il tribunale civile e correzionale di Palermo, sezione promiscua, riunito in camera di consiglio,

" Letto il sopraccitato ricorso, ed esaminati gli atti in appoggio prodotti:

" Letta la requisitoria del Pubblico Ministero in data de' 22 corrente mese di agosto;

" Ritenute le osservazioni espresse nella cennata requisitoria,

" Ordina che la Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, della rendita di lire 230 annue iscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia dipendente dal certificato di numero 12570, ne faccia trasferimento in quanto a lire 115 in testa di Ribaudo Liborio fu Giuseppe, domiciliato in Mistretta, ed in quanto a lire 115 in testa di Portera Rosa fu Francesco vedova Ribaudo, domiciliata in Mistretta, e nell'egual modo trasferisca lo assegno provvisorio di lire 3 75 annuali col n. 6862. "

DIREZIONE DELL'OPIFICIO ARREDI MILITARI IN TORINO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 14 del prossimo mese di gennaio 1874, ad un'ora pomeridiana precisa, si procederà in Torino, avanti il direttore dell'Opificio Arredi Militari, nell'isolato numero 80, corso Oporto, piano terreno, all'appalto seguente:

Qualità della provvista	Quantità	Lotti numero	Quantità per cadun lotto	Prezzo	Importo di cadun lotto	Somma richiesta per la cauzione a per ogni lotto
				Cad. pelle		
Pelli di vitello col pelo	N. 10750	5	N. 2150	L. 8 00	L. 17200 00	L. 1720 00
Pelli di vitello naturale	» 1536	1	» 1536	» 5 25	» 8064 00	» 806 40
Pelli di montone	» 1075	1	» 1075	» 2 20	» 2365 00	» 236 50
				Cad. chil.		
Cuoio naturale	Chil. 6450	2	Chil. 3225	L. 6 00	» 19350 00	» 1935 00

Epoche stabilite per la consegna:

L'introduzione del materiale dovrà per ogni lotto effettuarsi in cinque distinte rate, la 1ª dopo 15 giorni dalla data della notificazione dell'approvazione del contratto, e le altre 4 ogni 15 giorni successivi e nei modi indicati dal seguente specchio:

	Pelli di vitello col pelo	Pelli di vitello naturale	Pelli di montone	Cuoio naturale
1ª rata	450	336	225	675
2ª »	450	300	225	675
3ª »	450	300	225	675
4ª »	400	300	200	600
5ª »	400	300	200	600
Ogni lotto	2150	1536	1075	3225

Annotazione. — I contratti dovranno essere sottoscritti dai deliberatari entro i 3 giorni decorrendi dalla data dell'eseguito deliberamento.

La consegna della merce verrà fatta all'Opificio Arredi Militari in questa città, nelle proporzioni ed alle epoche di cui sovra.

Le condizioni d'appalto ed i campioni sono visibili presso la suddetta Direzione nel locale suddetto.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinata la riduzione dei fatali, ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, e saranno deliberati a chi avrà nell'offerta segreta proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero che servirà per base dell'asta, quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno fare presso la Direzione suddetta ovvero nelle Casse dei depositi e prestiti, o delle Tesorerie dello Stato, un deposito di lire come sopra richiesto per cadun lotto in contanti, o in rendita del Debito Pubblico, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I depositi a farsi presso la Direzione suddetta si riceveranno nello stesso giorno dell'asta, dalle ore 9 antimeridiane alle 12 meridiane.

Durante l'asta saranno respinte le offerte condizionate.

I partiti dovranno essere presentati su carta bollata da lire una, debitamente firmati e suggellati.

Dovranno inoltre produrre i documenti giusta quanto è prescritto al numero 5 dell'articolo 81 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, cioè i certificati delle Camere di commercio delle provincie presso cui essi sono dipendenti, o di altre autorità locali che possano attestare sulla loro conosciuta probità e solvibilità intorno alla provvista succitata.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa e di pubblicazione degli avvisi d'asta e di inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro giusta le vigenti leggi.

Dato in Torino, addì 22 dicembre 1873.

6902 Per la Direzione
Il Segretario: BIGLIETTI PIETRO.

INTENDENZA DI FINANZA PER LA PROV. DI PISA

AVVISO D'ASTA

Per aggiudicazione definitiva del taglio di boschi demaniali in seguito ad avvenuta miglioria in grado di ventesimo.

Si rende noto che in seguito alla provvisoria aggiudicazione del taglio di foreste demaniali comprese nella R. tenuta di S. Lorenzo presso Volterra essendo stati pubblicati gli avvisi per la miglioria, conforme dispone l'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870, n° 5852, venne presentata in tempo utile una offerta superiore al ventesimo del prezzo accompagnata dal relativo deposito del decimo.

In conseguenza di che nel giorno di lunedì 5 del prossimo venturo mese di gennaio 1874 avrà luogo un ultimo incanto definitivo in base alla somma di lire 160,000, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regolamento sovraccitato, dal capitolato speciale e ferme le condizioni ed avvertenze dettate nel primo avviso d'asta in data 8 novembre scorso.

Dato a Pisa, il 20 dicembre 1873.

6899 *L'Intendente:* L. QUAGLIOTTI.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER ACQUISTO E VENDITA DI BENI IMMOBILI
(Compagnia Fondiaria Italiana)

Si prevengono i signori azionisti che i cuponi del 2° semestre 1873 in L. 6 50 per le azioni interamente liberate, ed in L. 3 25 per quelle di ultima emissione liberate di due soli versamenti, saranno pagati a datare dal 1° gennaio p. v.:

a **Roma**, Compagnia Fondiaria Italiana (via Banco Santo Spirito, n° 12).
„ **Firenze**, Compagnia Fondiaria Italiana (via dei Fossi, n° 4).
„ **Milano**, signori Vogel e C. (via Giardino, n° 5).
„ **Torino**, Banca di Torino.
„ U. Geisser e C.
„ **Napoli**, Banca Napoletana.
„ **Genova**, Banca Italo-Svizzera.
„ **Venezia**, Banca di Credito Veneto.

Roma, li 22 dicembre 1873.

6880 La Direzione.

BANCA ROMANA

In seguito di risoluzione consigliare adottata nella seduta del dì 16 corrente dicembre, si fa noto agli azionisti della Banca Romana che incominciando dal giorno 5 dell'imminente gennaio si farà luogo al pagamento del 2° acconto del dividendo del corrente anno.

Roma, 23 dicembre 1873.

6900 *Il Governatore:* G. GUERRINI.

SOCIETÀ VINICOLA ITALIANA
con sede centrale in Asti

Il Consiglio di amministrazione in sua seduta del diciassette corrente mese ha deliberato quanto segue:

Vista la deliberazione dell'assemblea generale del 12 gennaio 1873, in esecuzione della quale si aperse *l'opzione* per l'assegno di tre nuove azioni ad ognuna delle 12,000 primitive, con ripartizione sopra tutte dei decimi già pagati;

Visto l'esito dell'opzione e dei successivi versamenti per cui tutte quante le azioni al presente devono risultare coi primi tre decimi liberati e colla stessa decorrenza dal 1° luglio ultimo scorso;

Vista la deliberazione della successiva assemblea generale, 20 stesso luglio, colla quale limitandosi l'aumento del capitale da 3 a 10 milioni stabilivasi per tal fine di ridurre a metà, cioè da L. 250 a L. 125, l'ammontare di ciascuna delle 80,000 azioni;

Visto il decreto Reale delli 30 novembre scorso con cui, approvandosi le prese deliberazioni, si prescrive però che per effettuare l'approvato aumento da 3 a 10 milioni debbasi ridurre il numero delle azioni a 40,000, ciascuna di L. 250;

Il Consiglio:

In esecuzione delle deliberazioni e del decreto Reale, stabilisce i seguenti articoli:

1°.

Ogni titolare o possessore riconosciuto di azioni, rappresentanti le 12,000 primitive, dovrà riportare alla Società le stesse azioni, nonchè tre delle nuove optate per ciascuna delle prime e coi tre decimi pagati; e ciò per essere tutte convertite e ridotte nella proporzione di due nuove, con sei decimi pagati, per ogni quattro delle attuali.

2°.

Le azioni così retrocesse saranno annullate, e le nuove surrogate potranno essere o nominative od al portatore a scelta del legale possessore.

3°.

Il deposito delle azioni per lo scopo indicato all'articolo 1° potrà farsi alla Cassa centrale in Asti ed alle sedi di Alba, Acqui, come pure alle sedi delle Banche Unite.

4°.

Il termine per eseguire il deposito comincierà alli 15 gennaio e cesserà con tutto febbraio prossimo, dopo qual termine verranno consegnate le azioni.

5°.

Scaduto tale termine le azioni non presentate per la conversione saranno vendute nelle forme e colle condizioni volute dalla legge, salva ogni azione della Società contro l'azionista.

6°.

I soscrittori però delle primitive azioni, i quali non hanno optato, dovranno eseguire il versamento del sesto decimo nel medesimo termine dell'articolo 4°, ed in tale occasione verrà anche loro cangiata la primitiva azione con una nuova con sei decimi liberati.

7°.

Il dividendo devoluto alle azioni sarà proporzionale ai decimi pagati.

8°.

Per i soscrittori delle nuove azioni di pubblica emissione nulla è innovato.

Per il Consiglio di Amministrazione
6883 *Il Presidente:* PIETRO SPIGNO.

SOCIETÀ ANONIMA
PER LA
FERROVIA MANTOVA-CREMONA

Si prevengono i signori azionisti che, a datare dal 1° gennaio p. v., la Banca Generale di Roma ha disposto pel pagamento del 2° semestre interessi (1873) in ragione di L. 15 per azione, contro presentazione del titolo interinale.

Tale pagamento verrà eseguito:

In **Milano** dalla Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti.
„ **Roma** dalla Banca Generale.
„ **Venezia** dalla Banca Veneta.
„ **Padova** dalla Banca Veneta.
„ **Mantova** dal banchiere Aron Pace Norsa.
„ **Cremona** dai banchieri Fratelli Anselmi d'Alessandro.

Milano, 19 dicembre 1873.

6881 Il Consiglio d'Amministrazione.

CITTÀ DI GENOVA
Ufficio di Edilità e Lavori Pubblici

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto al pubblico che il giorno 10 gennaio 1874, alle ore 2 pom., avrà luogo in una delle sale del palazzo di città, nanti il sindaco, col mezzo dei partiti segreti, l'incanto per l'appalto

Delle espropriazioni ed opere tutte necessarie pel congiungimento dei due tratti di via Assarotti, nella zona compresa fra l'incontro delle vie di S. Giuseppe e di Santa Caterina e piazza Corvetto, colla relativa riduzione della passeggiata dell'Acquasola e delle strade adiacenti, a termini del R. decreto in data 23 giugno 1872, ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale del 22 ottobre 1873, per la complessiva somma di L. 1,000,000.

I concorrenti a far partito dovranno:

1° Far inscrivere nella segreteria del comune, un giorno prima di quello fissato per l'incanto, il loro nome, cognome, patria e qualità, e deporvi i certificati comprovanti la loro capacità;

2° Depositare nella Tesoreria civica L. 200,000 a garanzia del contratto, e lire 6500 a mani del segretario per le spese d'incanto, tassa di registro ed altre relative; queste somme verranno restituite ultimato l'incanto, quelle però dell'aggiudicatario continueranno a rimanere depositate in garanzia del contratto.

Le schede di offerta scritte su carta di bollo inferiore ad una lira saranno tenute come nulle.

L'appalto sarà deliberato al migliore offerente, ma non sarà definitivo se non nel caso in cui nel termine di quindici giorni successivi non abbia avuto luogo il ribasso del ventesimo.

I fatali per detto ribasso spireranno il giorno 26 gennaio 1874 p. v. a mezzodì. Verificandosi questo ribasso, si procederà ad un nuovo definitivo incanto all'estinzione dei lumi, di cui sarà avvertito il pubblico con apposito manifesto.

Le condizioni d'appalto sono visibili a chiunque nel civico uffizio dei lavori pubblici, in tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 del mattino alle ore 4 pom.

Genova, 20 dicembre 1873.

6882 *Il Segretario del Municipio:* MAGIONCALDA.

BANCA ITALO-GERMANICA

AVVISO.

Si prevengono i possessori delle azioni della Banca Italo-Germanica che dal 1° gennaio 1874 prossimo verranno pagati gl'interessi in L. 7 50 per azione nelle piazze sotto indicate:

in **Roma**, presso la Banca Italo-Germanica, Direzione Generale, via Cesarini, 8.
in **Firenze**, presso la sede della Banca, via del Giglio, 9.
in **Milano**, presso la sede della Banca, via San Tommaso, 2.
in **Napoli**, presso la sede della Banca, via Chiaja, 37.
in **Berlino**, presso la Filiale della *Mitteldeutsche Credit-Bank*.
in **Francoforte s/M**, presso i signori Gebrüder Sulzbach.
in **Londra**, presso l'*Anglo Austrian Bank*.
in **Parigi**, presso la *Société Générale pour favoriser le développement du commerce et de l'industrie en France*.

Roma, 20 dicembre 1873.

6894 La Direzione Generale.

SOCIETÀ ANONIMA ROMANA
per le scavo e commercio de' marmi e materiali, ecc., e per l'assunzione e compartecipazione ad imprese di costruzione.

Si dà avviso ai signori azionisti che dal giorno 2 gennaio prossimo saranno pagati gl'interessi del 2° semestre del 1873 sulle azioni contro consegna dei *coupons* (o cedole corrispondenti) alla Cassa della sede sociale posta in via di Ripetta, n° 210, il mercoldì e venerdì di ogni settimana.

Li 23 dicembre 1873.

6888 LA DIREZIONE.

DIVISIONE MILITARE DI PERUGIA
UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE DI ANCONA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n° 5026, sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale,

Si notifica

Che nell'incanto aperto oggi presso il suddetto Ufficio per l'appalto della provvista di 1500 quintali di *Grano nostrale crivellato* pei panifici militari di Perugia ed Ancona, descritta nell'avviso d'asta in data 14 corrente dicembre, sono stati deliberati soltanto (pel panificio militare di Perugia) n° 4 lotti di 100 quintali caduno, per l'offerto prezzo di L. 41 60 per ogni quintale.

Epperciò il pubblico è avvertito che il termine utile (fatali) per presentare, sul prezzo sopraindicato, offerte di ribasso non inferiori al ventesimo, scade alle ore 12 meridiane (tempo medio di Roma) di venerdì 26 dicembre 1873, spirato quale termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta rimettere la ricevuta del prescritto deposito di L. 300 per caduna lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal suddetto avviso d'asta.

Si avverte che le offerte di cui tratta il precitato avviso dovranno essere presentate a quest'Ufficio d'Intendenza militare di Ancona.

Ancona, 20 dicembre 1873.

Per detta Intendenza Militare
6896 *Il Sottocommissario di Guerra:* VENUTI.

L'Intendente di Finanza della Provincia di Potenza

Avvisa essersi smarrito otto buoni su mandati a disposizione speciale dell'ufficiale delegato intendente sottoscritto sotto il nome come appresso a carico del capitolo n° 98, bilancio Ministero Finanze, esercizio 1873, di lire come appresso, a favore come appresso:

N° 14 di L. 20 27 a favore di Villone Angelo,
„ 18 di „ 22 33 id. di Grande Michele,
„ 19 di „ 105 21 id. di Grande Michele pei minori del fu Serafino,
„ 20 di „ 170 90 id. di De Girolamo Filippo,
„ 20 di „ 63 57 id. di Paldi Agostino,
„ 23 di „ 133 94 id. di Sarra Giuseppe,
„ 24 di „ 12 73 id. di Fortunato Leonardo,
„ 26 di „ 205 45 id. di Parisi Vincenzo,

per restituzione di quote indebite di tassa ricchezza mobile.

Invita dunque chiunque lo avesse rinvenuto, o lo rinvenisse, a presentarlo, o a farlo pervenire subito a questa Intendenza; in caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne verrà rilasciato un duplicato a forma dell'art. 450 del regolamento di contabilità approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n° 5852.

A Potenza addì 10 dicembre 1873.

6735 *L'Intendente:* G. PINNA.

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROV. DI SASSARI

Avviso di concorso
pel conferimento dello spaccio all'ingrosso dei tabacchi in Alghero.

In esecuzione dell'articolo 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e dei tabacchi lavorati, approvato con Regio decreto 22 novembre 1871, n. 549, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei tabacchi in Alghero, nel circondario di Alghero, nella provincia di Sassari.

A tale effetto nel giorno 12 del mese di gennaio anno 1874, alle ore 11 antim., sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza provinciale delle finanze in Sassari l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i tabacchi dal magazzino di deposito di Sassari.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa da attivarsi nello stesso locale sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei tabacchi.

Al medesimo sono assegnate n° 20 rivendite.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

Pei tabacchi				
Nazionali	Quint. 116 75	pel compl. imp.	di L. 94,824 50
Esteri	id. »	id.	» »
In complesso	Quint. 116 75	id.	di L. 94,824 50

A corrispettivo della gestione dello spaccio e per tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa dei tabacchi. Queste provvigioni, calcolate in ragione di L. 1 50 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi, offrirebbe un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 1422 37.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 886 97, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di L. 535 40, la quale coll'aggiunta del reddito della rivendita calcolata in lire 1662 ammonterebbe in totale a lire 2197 40.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione Generale delle gabelle e presso l'Intendenza provinciale delle finanze in Sassari.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso gli uffizi premenzionati.

La dotazione e scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In Tabacchi pel valore di L. 5000.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicata in piego suggellato la loro offerta in iscritto all'Intendenza provinciale delle finanze di Sassari.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese sopra carta da bollo da una lira;

2° Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo di indennità per la gestione e per le spese relative pei tabacchi;

3° Essere garantite mediante deposito di L. 500, corrispondente al decimo dell'importo della cauzione contemplata dagli articoli 3 e 4 del capitolato summenzionato. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita 5 per 100 inscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, calcolata al prezzo di Borsa nella capitale del Regno;

4° Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesto la provvigione minore, sempreché sia inferiore o almeno eguale a quella portata dalla scheda ministeriale.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 3° del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi di concorso, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Sassari, il 20 dicembre 1873.

6895 *L'Intendente:* D'ALBERTI.

MUNICIPIO DI FANO

Avviso d'Asta

per l'appalto dei lavori di ampliamento delle scuole maschili.

Deliberatosi dal Consiglio comunale, con risoluzione del 26 novembre ultimo decorso, resa esecutoria con visto prefettizio del 17 corrente mese, numero 10045, Div. 2ª, di dare in appalto il lavoro di ampliamento di queste scuole maschili sulle basi del progetto definitivo, degli annessi disegni e del capitolato redatti dagli ingegneri cav. Enrico De Poveda e Fortunato Francolini; e stabilitasi la riduzione a giorni 5 dei termini prescritti per tutti gli atti di asta, consentita dalla R. Prefettura della provincia con nota del 13 predetto novembre, n° 10101, Div. 1ª, si porta a pubblica notizia che alle ore undici antimeridiane di sabato 3 gennaio prossimo venturo avrà luogo in questa municipale residenza il pubblico incanto per appaltare il lavoro predetto.

L'asta, presieduta dal sottoscritto, si terrà ad estinzione di candela, e verrà aperta sulla cifra di lire 56,110 50, previsto nel relativo capitolato, portante le condizioni dell'appalto, a ciascuno ostensibile insieme ai disegni e quant'altro è relativo in quest'ufficio comunale.

Il lavoro dovrà essere compiuto nel termine di dieci mesi consecutivi nel modo stabilito nel capitolato.

L'imprenditore dovrà servirsi per ogni genere di lavoro di operai del luogo, e non potrà derogare a questa prescrizione, salvi i casi imprevisti e di forza maggiore.

Gli aspiranti per essere ammessi ad offrire dovranno comprovare la loro idoneità alla esecuzione del lavoro con documenti di un Ufficio d'arte, di data non anteriore al 1872, e dovranno fare il deposito di lire 5600, che si riceverà anche in cartelle del Debito Pubblico dello Stato od obbligazioni ecclesiastiche al corso di Borsa, e di lire 1200 effettive in antistazione delle spese poste a carico dell'appaltatore, da liquidarsi.

Il lavoro sarà deliberato al migliore offerente, ma l'aggiudicazione non addiverrà definitiva se non dopo decorso il termine prescritto per la presentazione della vigesima, che verrà annunciato con apposito avviso.

Cinque giorni dopo la partecipazione ufficiale del seguito deliberamento definitivo, l'imprenditore sarà tenuto di prestarsi alla stipulazione del contratto, e di dare la cauzione definitiva in garanzia dello adempimento di tutti gli obblighi portati dal medesimo, col deposito di lire diecimila in titoli del Debito Pubblico od obbligazioni ecclesiastiche al prezzo di Borsa, la cui rendita rimarrà a profitto dell'appaltatore.

Nell'asta si osserveranno le norme prescritte dal regolamento vigente per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n° 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato, e sulla contabilità generale in data 4 settembre 1870.

Dalla municipale residenza, li 21 dicembre 1873.

Il Sindaco ff.: GABRIELLI G. A.
6884 *Il Segretario Capo:* G. Antognozzi R. notaro.

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO.

I signori possessori di azioni privilegiate della Società per le Ferrovie del Monferrato (linea di *Bra-Cavallermaggiore*) restano avvisati che contemporaneamente al pagamento delle annualità di L. 10 sulle dette azioni per l'anno 1873, che si eseguirà in Torino (Stazione P. N.) dalla cassa di questa Amministrazione, saranno ritirati i certificati interinali delle azioni stesse, e sostituiti da corrispondenti titoli definitivi, verso l'esborso di centesimi 60 per ogni azione, quale importo della tassa pel bollo apposto al nuovo titolo.

Torino, il 20 dicembre 1873.

6875 La Direzione Generale.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana *dal* 7 *al* 13 *dicembre* 1873. 6858

	Numero dei versamenti	Numero dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	580	394	104,115 88	121,189 95
Depositi diversi	16	51	47,895 22	124,834 97
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	15,000 »	35,222 37
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	33,500 »	1,700 »
Assegnazioni per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			200,511 10	282,947 29

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta
Via de' Lucchesi, 4.